

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

## Numero 24 Del 02-04-2020

|   |
|---|
| <b>Oggetto: SOLIDARIETÀ ALIMENTARE DI CUI AL DPCM 28 MARZO 2020 E ALL'ORDINANZA 9 MARZO 2020, n.658 - INDIRIZZI</b> |
|---|

L'anno duemilaventi il giorno due del mese di aprile alle ore 13:00, nella sala delle adunanze della Sede comunale, si è riunita la giunta Comunale convocata nelle forme di legge  
 Presiede l'adunanza il Presidente **Dott. Di Fabrizio Andrea** nella sua qualità di Sindaco

|                           |                  |          |
|---------------------------|------------------|----------|
| <b>Di Fabrizio Andrea</b> | <b>Sindaco</b>   | <b>P</b> |
| <b>Di Renzo Tiziana</b>   | <b>Assessore</b> | <b>P</b> |
| <b>Scheggia Leonardo</b>  | <b>Assessore</b> | <b>P</b> |

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Con l'assistenza del Segretario **Dott.ssa Santini Roberta** il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Richiamato l'art.1 comma 1 let. Q. del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19" ai sensi del quale: *"sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID- 19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d), ed evitando assembramenti"*;

Ritenuta applicabile alla presente riunione di giunta comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori e idonei a garantire la funzionalità dell'ente, la possibilità di svolgimento della stessa mediante utilizzo di collegamento da remoto, segnatamente tramite collegamento del segretario comunale via fotocamera e dispositivo informatico, con i rappresentanti della giunta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri



VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il D.P.C.M. del 9 marzo 2020 con il quale sono state estese a tutto il territorio nazionale le misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 già previste per le regioni ad alto contagio;

RICHIAMATA la Circolare n.1/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.03.2020 ha tra l'altro evidenziato l'esigenza di rafforzamento di servizi sociali quali, ad esempio, la fornitura di pasti e spesa a domicilio che possono rappresentare per alcune persone problemi non secondari nell'attuale contesto emergenziale;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (Odcpc) 29 marzo 2020, n. 658 recante *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"* in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale che ha disposto:

- all'articolo 1, l'assegnazione ai comuni di un fondo straordinario, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19;
- il conseguente trasferimento al comune di Lama dei Peligni € 8.734,33;
- all'articolo 2, comma 4 che il comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:
  - a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari a) presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
  - b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;
- all'articolo 2, comma 5 che i Comuni, per l'acquisto e per la distribuzione dei beni di cui al comma 4, possono avvalersi degli enti del Terzo Settore;
- all'articolo 2, comma 6 che l'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

RILEVATO che il contributo di solidarietà alimentare, di cui all'ordinanza n.658/2020, è stato istituito per i soggetti, nuclei familiari, che sono entrati nello stato di bisogno a causa della perdita del proprio reddito in coincidenza con l'emergenza coronavirus;

RILEVATO che:

- i servizi sociali sono gestiti in forma associata nell'Ambito Distrettuale Sociale n. 12 – SANGRO-AVENTINO e dalla Zona di Gestione 2, con sede presso l'Unione M.O.V.A. ;
- questo ente non dispone, allo stato attuale, di un quadro di coloro che sono a rischio di povertà a causa della emergenza epidemiologica in atto;

ACCERTATA la necessità di mettere in campo tutte le azioni a beneficio dei residenti che si trovino in difficoltà a causa della pandemia COVID -19 con il supporto professionale del servizio di Segretariato Sociale, già a conoscenza delle situazioni di criticità presenti sul territorio comunale nel periodo antecedente l'emergenza epidemiologica;

CONSIDERATO che questo Ente intende attivare la misura di sostegno mediante l'acquisizione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità presso gli esercizi commerciali presenti sul territorio comunale ricompresi nell'elenco degli esercenti resisi disponibili a collaborare con il comune nella fase di attuazione dell'intervento di cui all'ordinanza n.658/2020;

RITENUTO necessario stabilire criteri di priorità per l'accesso alle misure di sostegno introdotte con ordinanza del dipartimento della Protezione civile n. 658/2020;

RITENUTO opportuno disporre l'apertura di apposito conto corrente bancario presso il proprio tesoriere nel quale far confluire donazioni da altri soggetti, ai sensi dell'art.2, 3 co. dell'ordinanza D.P.C. n.658/2020;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

AD UNANIMITÀ di voti, legalmente resi per alzata di mano;

#### DELIBERA

1. Strutturare, come di seguito, il procedimento per l'erogazione del beneficio di cui alle premesse:
  2. le istanze secondo il modello allegato verranno acquisite mediante e-mail, all'indirizzo [ufficioprotocollo@comunelamadeipeligni.it](mailto:ufficioprotocollo@comunelamadeipeligni.it) oppure, in caso di impossibilità, verranno ricevute per le vie brevi anche telefonicamente ai numeri del segretariato sociale all'attenzione della dott.ssa Mariangela Di Fabrizio (n. 3355879878), al fine di evitare contatti tra le persone e quindi possibili rischi di contagio;
  3. di attivare la misura di sostegno a favore dei soggetti, nuclei familiari, che sono entrati nello stato di bisogno a causa della perdita del proprio reddito in coincidenza con l'emergenza coronavirus, mediante l'acquisizione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità presso gli esercizi commerciali convenzionati contenuti nell'elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune, ai sensi dell'art. 2, comma 4, lett. a) dell'ordinanza del dipartimento della Protezione civile n.658/2020;
  4. di stabilire i seguenti requisiti essenziali per accedere ai contributi di cui all'ordinanza del D.P.C n.658/2020:
    - residenza nel comune di Lama dei peligni;
    - essere in situazione di temporanea difficoltà a seguito dell'emergenza COVID 19;
    - non essere titolari di pensioni di anzianità, di vecchiaia o sociale;
    - non essere dipendente di una pubblica amministrazione di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001;
    - di non avere saldo bancario/postale pari o superiore a 5.000,00 euro;
  5. di stabilire che l'accesso all'intervento di solidarietà alimentare di cui al precedente punto 2 sono ammessi i nuclei familiari secondo la seguente priorità:

| CRITERI |   |
|---------|---|
| a       | Soggetti privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare bisogni primari NON beneficiari di Reddito di Inclusione o Reddito di Cittadinanza o di ammortizzatori sociali (NASPI, CIGO, CGIS, CIGD, assegno di solidarietà, assegno ordinario) e/o soggetti con disabilità o non autosufficienti.  |
| b       | Nuclei familiari monoreddito il cui titolare abbia subito una sospensione/riduzione dell'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore, non beneficiari di Reddito di Inclusione o Reddito di Cittadinanza o di ammortizzatori sociali (NASPI, CIGO, CGIS, CIGD, assegno di solidarietà, assegno ordinario) e/o con minori, e/o soggetti con disabilità o non autosufficienti.   |
| c       | Nuclei familiari in cui almeno uno dei soggetti portatori di reddito abbia subito una sospensione/riduzione dell'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore, non beneficiari di Reddito di Inclusione o Reddito di Cittadinanza o di ammortizzatori sociali (NASPI, CIGO, CGIS, CIGD, assegno di solidarietà, assegno ordinario) e/o con minori, e/o soggetti con disabilità o non autosufficienti.   |
| d       | Nuclei familiari in cui sono presenti soggetti appartenenti ad una delle categorie classificabili come "lavoratori fragili", ovvero occupati precari, collaboratori familiari ed assimilabili, che per effetto delle restrizioni imposte dall'emergenza Covid-19 hanno perso una fonte economica di sostentamento familiare e/o di integrazione al reddito familiare non beneficiari di Reddito di Inclusione o Reddito di Cittadinanza o di ammortizzatori sociali (NASPI, CIGO, CGIS, CIGD, assegno di solidarietà, assegno ordinario) e/o con minori, e/o soggetti con disabilità o non autosufficienti. |
| e       | Nuclei familiari o persone singole già in carico al Servizio Sociale per situazioni di criticità, fragilità, multi problematicità, se non già assegnatari di sostegno economico pubblico, e/o con minori, e/o soggetti con disabilità o non autosufficienti.  |

6. di stabilire che a seguito dell'apposita istanza e a celere istruttoria si rilascerà ad ogni nucleo familiare un buono spesa mensile di importo pari a come segue:
- nucleo tipologia a - € 200,00 a cui si aggiungono 100 € per il secondo componente
  - nucleo tipologia b - € 150,00 a cui si aggiungono 75 € per il secondo componente
  - nucleo tipologia c - € 100,00 a cui si aggiungono 50 € per il secondo componente
  - nucleo tipologia d - € 80,00 a cui si aggiungono 40 € per il secondo componente
  - nucleo tipologia e - € 80,00 a cui si aggiungono 40 € per il secondo componente

Tale importo sarà maggiorato di € 50 per ogni minore presente nel nucleo e di € 100 per persona disabile a carico fino al raggiungimento del tetto massimo di euro 300,00;

7. di stabilire che per la raccolta delle richieste, il supporto nella compilazione e la distribuzione dei buoni sono a disposizione l'Ufficio Servizi Sociali del Comune e lo sportello di Segretariato sociale, gestiti in forma associata nell'Ambito Distrettuale Sociale n. 12 – SANGRO-AVENTINO - Zona di Gestione 2;
8. di demandare al Responsabile del Settore Finanziario l'attivazione di apposito conto corrente bancario presso il proprio tesoriere onde far confluire eventuali donazioni che verranno destinate ad incrementare il fondo per la solidarietà alimentare del Comune;
9. di stabilire che il controllo delle autocertificazioni presentate dai richiedenti l'intervento di che trattasi siano effettuati a campione su una percentuale massima del 20% delle istanze presentate;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISTA l'estrema urgenza di provvedere;

VISTO l'art. 134, comma 4 del TUEL;

AD UNANIMITÀ di voti, legalmente resi per alzata di mano;

DELIBERA

dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

*IL PRESIDENTE*

F.to Dott. Andrea Di Fabrizio

*IL SEGRETARIO COMUNALE*

F.to Dott.ssa Roberta Santini

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, il 03-04-2020 al n. 151 e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1, del TUEL.
- E' stata comunicata con nota n del 03-04-2020, ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale (art.12 del D.L.vo 267/200)

Lama dei Peligni 03-04-2020

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
F.to Dott.ssa Roberta Santini

---

Che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- è copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lama dei Peligni, 03-04-2020

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Roberta Santini